

Il lettore forte nel labirinto di Bookcity

LINK: <http://espresso.repubblica.it/visioni/cultura/2017/11/16/news/il-lettore-forte-nel-labirinto-di-bookcity-1.314422>



Il lettore forte nel labirinto di... Editoria Il lettore forte nel labirinto di Bookcity Centinaia di scrittori. Più di mille appuntamenti. Disseminati per tutta la città. In un caos pieno di spunti intellettuali. Mentre inizia la kermesse milanese, tra tanti temi elevati abbiamo fatto una scelta. Materialista di Angiola Codacci-Pisanelli 16 novembre 2017 Gli incontri in programma sono 1246, e sono tutti qui : si comincia oggi, si finisce domenica sera, e ce n'è davvero per tutti i gusti. Ma solo per lettori armati di pazienza e di tanto tempo, disposti a faticare per orientarsi in un programma-monstre che sembra pensato apposta per schiacciare la concorrenza di *Tempo di Libri*. E che, troppo democraticamente, mette sullo stesso piano uno scrittore in ascesa come Omar Hamilton e una poetessa minore del Cinquecento. Gli appuntamenti con Hamilton ("La città vince sempre, Guanda) almeno sono facili da ricordare: il 18 alle 18 è al Museo delle culture, il 19 alle 19 nella Sala Specchi di Palazzo Clerici. Altre chicche invece sono più difficili da scovare: per esempio un romanziere geniale come Kader Abdolah è nascosto in un incontro su "Tradurre letteratura meticcia per tradurre culture nell'Europa multietnica" (venerdì 17 alle 17.30 alla scuola per traduttori Altiero Spinelli). Tra i mille incontri ce ne sono moltissimi interessanti: sul sito della manifestazione una serie di link, sottolink, finestre e hashtag (#vogliofareloscrittore, #pariopportunità, #migranti, #transmedialità...) cerca di aiutare a districarsi tra dieci temi, migliaia di nomi e centinaia di luoghi pubblici - senza contare le case di privati coinvolti quest'anno... Chi ha una passione chiara è fortunato: va sull'indice dei nomi e cerca. Il milanese onorario Michele Serra? C'è. La cantrice di Milano Gaia Manzini? Anche. E poi Francesco Alberoni, e Daria Bignardi, e Gianrico Carofiglio, e Diego De Silva, e avanti così con tutto l'alfabeto. A Roma fai come i romani, dice il proverbio: nella concreta Milano, al lettore disorientato non resta che puntare sul concreto. Sugli incontri organizzati dalla Borsa dedicati agli aspetti economici legati al mondo del libro e riuniti nella rassegna "Investire in titoli", ospitata nell'Area Scavi sotto alla Borsa. Qui Nicola Lagioia (Salone di Torino) parla del valore economico di una kermesse libraria insieme al direttore della Buchmesse Jürgen Boose e a Giulia Cogoli dei Dialoghi dell'uomo di Pistoia (esaminati nel dettaglio in uno studio intitolato "Effettopestival" che sarà presentato sabato alle 15). Altri incontri di "Investire in titoli" sono incentrati sul ruolo delle istituzioni nel mondo del libro, e su come calcolare il valore economico di una libreria o quello di un catalogo editoriale. Perché con la cultura si mangia, ormai è assodato: ma soprattutto in tempi di crisi è importante capire come. Tag